



Direzione Nazionale del 14 Giugno 2019

Documento Finale

In data 14 giugno 2019 presso il Centro Congressi ICavour di via Cavour 50/a in Roma, si è tenuta la Direzione Nazionale del SIAP. Constatata la validità della seduta, sono stati aperti i lavori nel rispetto del seguente ordine del giorno:

1. Applicazione art. 35 e federazioni
2. Organizzazione e proselitismo
3. Approvazione del rendiconto economico consuntivo 2018 e preventivo 2019

LA DIREZIONE APPROVA

la relazione introduttiva del Segretario Generale Nazionale Giuseppe Tiani che ha esposto la linea tenuta dal SIAP, il Segretario ha ripercorso le tappe salienti di diversi percorsi sindacali, il cui panorama anche a seguito della perdita della maggiore rappresentatività delle federazioni UIL Polizia e Consap è sempre più frammentato. Un quadro deleterio per la funzione di rappresentanza unitaria che dovrebbe essere fondata su principi e valori, volti unicamente alla tutela dei diritti dei poliziotti, come da sempre e con coerenza rappresentati dal Siap. Difatti, anche nel 2018 si realizza il consolidamento e l'accrescimento della nostra forza sindacale che tenta di porre un argine alla deriva di aggregazioni costituite da sigle e microsigle spurie e in contraddizione con le loro scelte e percorsi, evidenti i profili di incompatibilità politica ed organizzativa per provenienza e valori espressi, sigle e siglette destinate ad un continuo rimescolamento e nomadismo sindacale che inficia il valore della rappresentanza e dell'autonomia del sindacato dalla politica.

ESPRIME

condivisione, apprezzamento e sostegno, alla linea politica espressa dal Segretario Generale e al lavoro svolto dalla Segreteria Nazionale, che hanno posto al centro dell'agire sindacale in questa fase, la questione retributiva a partire dal FESI 2018; l'avvio dei confronti con parte pubblica per il rinnovo contrattuale triennio 2019/2021; l'impegno straordinario per chiudere in tempi brevi i correttivi al riordino delle carriere e delle funzioni, al fine di sanare le evidenti sperequazioni di alcuni ruoli e qualifiche. Inoltre si condivide il sostegno al Capo della Polizia per l'azione riformatrice e progressista sul piano culturale, che è stata posta in essere attraverso una rinnovata idea di governance dell'Amministrazione, considerato tra l'altro, il valore che il Prefetto Gabrielli attribuisce all'impegno del personale che è reso fruibile attraverso il costante coinvolgimento e confronto con il Sindacato dei Poliziotti.



PRESO ATTO

degli interventi dei componenti la Direzione Nazionale, emersi dal dibattito e dal confronto interno sui punti all'ordine del giorno, di particolare interesse si sono rivelate le analisi e i contributi sul tema della caotica situazione creata dal proliferare di micro sigle sindacali che si uniscono e si dividono continuamente. Ciò detto, al fine di preservare e restituire valore al ruolo indispensabile del Sindacato, giudica opportuno valutare percorsi che possano porre un argine a fenomeni degeneranti che confondono e incrinano la fiducia da parte dei colleghi e delle istituzioni nel ruolo del Sindacato dei Poliziotti. Dalla discussione è emerso che non bisogna rifuggire la possibilità di valutare la costituzione di soggetti più ampi che, nello spirito del rispetto della nostra storia e dei valori confederali e democratici ispiratori delle politiche e delle storiche battaglie del Siap per la base, possa ulteriormente rafforzare la rappresentatività in seno al Comparto Sicurezza. Considerato tra l'altro, il valore istituzionale e generale rispetto al divisivo tema della sicurezza, sia sul piano del dibattito pubblico che politico, i colleghi hanno bisogno di un Sindacato forte, autorevole e credibile, che sia chiaro rispetto ai valori di riferimento sia in tema di tutela dei diritti universali che del proprio lavoro e della funzione. L'idea di ampliare i confini del Siap, non può essere praticata attraverso una mera somma aritmetica di numeri di variopinto tipo e provenienza, ma deve avere una valenza progettuale e programmatica che sappia guardare al futuro e rafforzi l'idea del Sindacato Confederale. Tutto ciò nel rispetto della specificità delle funzioni e delle retribuzioni dei poliziotti, necessariamente integrato nell'alveo dei più complessi interessi generali del paese, del mondo del lavoro e dei diritti individuali e collettivi della società civile;

VALUTA

negativamente l'incontro di qualche giorno fa a Palazzo Chigi tra il premier Conte ed il Cocer Interforze, alla presenza del Ministro della Difesa Trenta, che rappresenta una irrituale e preoccupante fuga in avanti che non può essere tollerata, in quanto i temi oggetto del confronto interessano direttamente anche il personale delle Forze di Polizie ad ordinamento civile, della Polizia di Stato e della Polizia Penitenziaria certi che, il Governo non abbia inteso inviare un messaggio di rivitalizzazione di un'idea di sicurezza, tale da invertire il percorso democratico e progressista della storia del nostro Paese, rispetto al ruolo e alle funzioni degli apparati di sicurezza della Repubblica;

RITIENE

indispensabile l'adozione di iniziative politico sindacali affinché, senza indugio, il Presidente Conte e il Governo convochino i rappresentanti della Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria e dei Vigili del Fuoco per un confronto che riguardi le politiche salariali degli operatori del Comparto Sicurezza, i tempi di emanazione dei correttivi al riordino delle carriere e delle funzioni, la previdenza complementare e tutti quegli aspetti che da anni attendono soluzioni per migliorare la vita professionale degli operatori della sicurezza;



CONSIDERA

conseguenza ineludibile rispetto ad una mancata risposta da parte del Governo, che leggeremmo come segnale di ingiustificata chiusura e parzialità, anche rispetto ai temi più generali che interessano la sicurezza, l'immigrazione e l'ordine pubblico che ci obbligherà ad una reazione ferma e determinata, utilizzando tutti gli strumenti di lotta democratica di cui il Sindacato dispone. La pazienza sta per finire e il primo anno di governo è già alle nostre spalle;

GIUDICA

positivamente l'attività di proselitismo e il consenso dei colleghi a sostegno del Siap che ha sancito una consistente crescita in termini di associati, cristallizzando così la terza posizione, rispetto alla rappresentanza unitaria interrupo di tutti gli appartenenti, come singola Organizzazione Sindacale e la prima posizione insieme all'Anfp al tavolo dell'Area Negoziale Dirigenti;

DÀ MANDATO

al Segretario Generale di porre in essere tutte le iniziative politiche utili a cercare spazi e percorsi nuovi che arginino la frammentazione e la nociva cultura neo corporativa della funzione delegata ai poliziotti, al fine di rafforzare il Siap e l'idea del sindacato della base, che abbia come riferimento i valori confederali e democratici. Vanno valutate esclusivamente alleanze attraverso cui elaborare un progetto di lungo respiro sul piano prospettico sia sindacale che politico ma abbia, come riferimento, principi e valori in cui da sempre crediamo che sono quelli sigillati dai padri costituenti nella Carta Costituzionale.

APPROVATO

all'unanimità il documento finale e il rendiconto economico consuntivo 2018 e preventivo 2019, già discusso e regolarmente approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Roma, 14/06/2019

estensore pdl/sn